VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 05/10/2020

Il giorno 05/10/2020 alle ore 20,30 in seconda convocazione presso la Sala Isotta Piazzetta Salvoni Coriano, si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sui seguenti punti all' o.d.g.:

1) Adeguamento statuto alla disciplina introdotta dal D.L. 105/2018.
2) Varie eventuali.

Presiede la riunione a termini di statuto il Presidente Cavola Fabio, il quale constatata la presenza di un congruo numero di soci, dichiara valida ed aperta la presente assemblea straordinaria.

A fungere da segretario è stata nominata Lombardini Nicoletta che accetta.

Il Presidente prende la parola ed illustra l'opportunità di aggiornare lo statuto adeguandolo con le previsioni disposte dal D.L. 105/2018, si passa quindi all'esame dello statuto vigente e si ritiene opportuno modificare i seguenti articoli:

Art.1, Art.3, Art.4, Art.6, Art.9, Art.13, Art.14, Art.21.

Il Presidente propone quindi la modifica dello statuto, l'assemblea preso atto di quanto esposto dal Presidente delibera all'unanimità la modifica proposta, dando mandato al Presidente di espletare i conseguenti necessari adempimenti.

Per maggiore chiarezza, lo statuto come risultante nella versione aggiornata viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A".

Dopo una breve comunicazione del Presidente in merito alla realizzazione della fiera dell'oliva, l'assemblea si chiude alle ore 22,40.

Il Segretario

Il Presidente

A.P.S. PRO LOCO CORIANO
Piazza Mazzini, 10 - Tel. e Fax 0541.656255
47853 CORIANO (RN)
Cod. Fisc. 91006850407
Part. IVA 02254770403

Registrato presso l'Ufficio Territoriale di Rimini (TG3)
il 27 OTT. 2020 al n. 3015 serie 3
e riscossi euro 200 con F24/F23 del 16/10/2020

IL DIRETTORE PROVINCIALE
Dott.ssa Donatella Pierleoni

ALLEGATO "A" AL VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 05/10/2020

ASSOCIAZIONE TURISTICA

PRO LOCO DI CORIANO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S.

ENTE DEL TERZO SETTORE E.T.S.

STATUTO

Articolo 1
Natura

L'Associazione Turistica Pro – Loco di Coriano – Associazione di promozione sociale A.P.S., è un'associazione turistica ha sede temporanea a Coriano (RN), **presso il capoluogo**, in Piazza Mazzini n. 10, e durata illimitata.

Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all'interno del Comune, deliberato dall'Assemblea degli associati, non necessita di modifica statutaria.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

L'associazione potrà indicare nella propria denominazione la qualifica di "Ente del terzo settore", con acronimo "E.T.S.", solamente dal momento di entrata in vigore del R.U.N.T.S.

Articolo 2
Principi generali

L'Associazione Turistica Pro – Loco di Coriano è ordinata secondo i principi delle associazioni di promozione sociale.

L'Associazione non ha scopo di lucro, e pertanto non può assegnare utili ai soci neanche in forma indiretta o differita, né ripartire quote patrimoniali durante la vita dell'Ente o in occasione del suo scioglimento.

I suoi Soci operano a favore della medesima secondo i criteri del volontariato, operando con un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale.

L'eventuale avanzo di gestione annuale deve essere reinvestito per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'organizzazione interna è ispirata ai principi della democraticità. Tutti i soci hanno parità di diritti e di obblighi.

L'anno sociale va dall'01 Gennaio al 31 Dicembre. Lo Statuto stabilisce i diritti ed i doveri degli associati, le modalità di approvazione dei rendiconti economico – finanziari, le modalità di scioglimento dell'Associazione ed i criteri per la devoluzione del patrimonio.

La Pro Loco può aderire all'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco dell'Emilia Romagna, nonché al comitato provinciale U.N.P.L.I. di Rimini, nel rispetto dello Statuto e delle normative U.N.P.L.I.

La Pro Loco è apartitica.

Articolo 3
Scopi

La Pro Loco persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117, **così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legislativo N. 105/2018,** prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate alla promozione, valorizzazione e animazione turistica del territorio, finalità che intende perseguire attraverso le seguenti attività prevalenti:

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

Tali attività di interesse generale potranno più specificamente declinarsi nelle seguenti azioni:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico – monumentale, artistico e ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche, sagre e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servono ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti nel Comune di Coriano, e la qualità della vita dei residenti.

c) stimolare e promuovere l'ospitalità, l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d) stimolare, promuovere ed attuare attività tendenti a richiamare ospiti e visitatori per un incremento turistico nel paese;

e) proporre e sollecitare le varie Autorità competenti, anche ad assumere provvedimenti rivolti a migliorare l'offerta turistica del Comune di Coriano, attraverso la tutela e il recupero del suo patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico, storico, culturale, folcloristico ed enogastronomico;

f) fornire agli ospiti e villeggianti assistenza con un piano dettagliato di informazioni turistiche;

g) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico - didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.

Le attività elencate potranno essere svolte instaurando forme di collaborazione con Enti pubblici e privati.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. **Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 5% (cinque per cento) degli associati della A.P.S.**

Per il raggiungimento degli scopi sociali sono ammesse anche attività diverse rispetto al precedente punto 1, se regolarmente deliberate dagli organi statutariamente competenti ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Nell'ambito di una finalità generale di crescita culturale, civile, socio – economica del territorio di riferimento, l'Associazione Turistica Pro – Loco di Coriano-A.P.S. si propone quindi di:

A) Favorire la crescita del turismo, sia mediante la promozione diretta che la riqualificazione delle condizioni di accoglienza;
B) Ricercare, incrementare, tutelare il patrimonio culturale, naturale ed ambientale;
C) Diffondere la cultura del turismo.

Al fine di raggiungere tali finalità l'Associazione può esercitare la produzione e lo scambio di beni e servizi connessi ai propri scopi, creare e gestire, direttamente o tramite terzi, strutture ed uffici di ordine informativo, culturale ricreativo, sportivo, ricettivo ed eventuali sedi decentrate, all'interno del territorio comunale ed all'esterno.

L'Associazione può chiamare alla partecipazione, gratuita od onerosa, alle proprie iniziative soggetti esterni.

Può inoltre partecipare, a titolo oneroso o gratuito, ad iniziative promosse da terzi, predisporre progetti, ricerche, studi, ed attuarli per conto di terzi, acquisire partecipazioni a società e progetti allo scopo di incrementare le proprie risorse, accettare eredità e lasciti, aprire conti correnti bancari e postali, compiere le operazioni bancarie utili alla gestione dell'Associazione.

La Pro – Loco potrà gestire circoli ricreativi, culturali e sportivi, e svolgere in generale tutte le attività utili al conseguimento degli scopi sociali.

Articolo 4
Soci

I Soci della Associazione turistica Pro Loco di Coriano-A.P.S. si distinguono in:

a) Soci Ordinari;
b) Soci Sostenitori;
c) Soci Onorari.

Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nel territorio del Comune di Coriano e altresì coloro che, pur non residenti, per motivazioni varie sono interessati all'attività della Associazione turistica Pro Loco di Coriano A.P.S.

Sono Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie. Sono Soci Onorari i Soci che vengono denominati tali dall'Assemblea dei soci per particolari meriti acquisiti nella vita della Associazione turistica Pro Loco di Coriano-A.P.S.

I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale. Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

Ogni socio ha il diritto di esaminare i libri sociali, nonché la documentazione contabile.

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci, solo le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale e civile.

La qualità di socio viene acquisita al momento del versamento della quota, se prevista, e cessa al 31 Dicembre.

A tutti i soci compete la parità di diritti e di doveri.

I soci hanno diritto di elettorato attivo e passivo, fruiscono delle eventuali agevolazioni poste in essere, possono partecipare alle iniziative sociali e frequentare la sede autonoma dell'ente, se esistente.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

La domanda di ammissione presentata da minorenni dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale.

Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Tutti i soci hanno il dovere di rispettare lo Statuto e di non procurare, neanche per via indiretta, danno o discredito alla Associazione turistica Pro Loco di Coriano-A.P.S.

Non possono diventare soci:

A) coloro che hanno perso i diritti civili e politici;
B) coloro che sono stati espulsi dall'Associazione.

Nel caso di cui al punto B) il divieto cade alla scadenza del quinto anno dall'allontanamento, se il soggetto interessato non ha reiterato nel predetto periodo i comportamento che gli sono stati addebitati.

Il consiglio Direttivo può proporre al voto dell'Assemblea dei soci l'attribuzione della carica di socio onorario o di Presidente onorario a persone che si siano rese particolarmente benemerite per l'attività svolta a favore dell'Associazione.

Articolo 5

Diritti ed obblighi dei soci

I Soci Ordinari e Sostenitori e devono versare la quota associativa annuale; i Soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale.

Tutti i Soci hanno diritto a ricevere la tessera e le pubblicazioni della Pro Loco, a frequentarne i locali, ad ottenere eventuali facilitazioni in occasione di cene sociali, acquisto pubblicazioni, biglietti di ingresso a manifestazioni promosse e/o organizzate dalla Pro Loco, convenzioni con attività commerciali; di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco; di essere eletti, purché maggiorenni, alle cariche direttive della Pro Loco; di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco.

I soci minorenni potranno esercitare i diritti di voto e di rappresentanza all'interno dell'Assemblea attraverso gli esercenti la potestà genitoriale.

I Soci hanno l'obbligo di:

a) rispettare lo Statuto e i Regolamenti della Pro loco;
b) versare nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo la quota associativa alla Pro Loco;
c) non operare in concorrenza e/o contro l'attività della Pro Loco.

Articolo 6

Ammissione ed esclusione da socio

L'ammissione di un nuovo Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Associazione turistica Pro Loco di Coriano – A.P.S. a seguito del versamento della quota associativa annuale.

L'eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato in forma scritta al richiedente che ha facoltà di presentare ricorso, entro 30 giorni, al Comitato Direttivo; sull'eventuale ricorso si pronuncia l'Assemblea dei Soci.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

L'esclusione di un Socio viene decisa dal Comitato Direttivo della Associazione turistica Pro Loco di Coriano – **A.P.S.** per dimissioni o per morosità o per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio che violano lo Statuto ed i Regolamenti della Pro Loco.

Eccetto l'esclusione per dimissioni, prima di procedere all'eventuale esclusione di un socio, allo stesso vanno contestati per iscritto gli addebiti mossi, consentendo facoltà di replica entro 30 giorni dall'invio della comunicazione.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di convocare il socio interessato per un contraddittorio e una disamina degli addebiti.

Nel caso di esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea dei soci che sarà convocata, dopo la quale l'esclusione diventa operante con relativa annotazione nel libro dei soci.

Articolo 7

Cariche sociali

Le cariche sociali sono elettive e gratuite ed hanno durata triennale.

Il voto per la loro elezione è segreto, e può essere esercitato da soci che risultino iscritti tanto nell'anno in corso che in quello precedente, e che siano in regola con il pagamento della quota associativa.

Articolo 8

Organi sociali

1. Sono organi della Associazione turistica Pro loco di Coriano – A.P.S.:

   a) l'Assemblea dei soci;
   b) il Consiglio Direttivo;
   c) il Presidente;
   d) l'Organo di Controllo;
   e) Il Revisore dei Conti.

2. Sono organismi ausiliari della Associazione turistica Pro Loco di Coriano-A.P.S.:

a) il Vicepresidente
b) il Segretario
c) il Tesoriere
d) il Presidente Onorario

3. L'Organo di Controllo citato al punto 1, verrà nominato qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117, richiamate all'articolo 13 del presente statuto.

4. Il Revisore dei Conti citato al punto 1, verrà nominato qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 31 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117, richiamate all'articolo 14 del presente statuto.

Articolo 9
Assemblea dei soci.

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i Soci.

Ogni Socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata.

Alle Assemblee hanno diritto di voto i Soci che abbiano versato la quota associativa sia dell'anno precedente che dell'anno in corso, entro il termine previsto con apposito Regolamento e comunque prima della data di svolgimento di ogni Assemblea.

E' consentita una delega, da rilasciarsi ad altro socio in forma scritta con firma autografa di entrambe le parti e accompagnata dalla copia del documento di identità del delegante.

All'Assemblea prendono parte tutti i Soci che sono in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente della Pro Loco, o in sua assenza dal Vice Presidente, assistito dal Segretario.

In caso di loro assenza, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal Presidente della Pro Loco, previa deliberazione del **Consiglio direttivo** che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci (in regola con il versamento della quota dell'anno in corso e comunque prima della data di svolgimento dell'Assemblea) almeno quindici giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano, **oppure** a mezzo posta ordinaria, posta elettronica, **posta elettronica certificata,** o con affissione dello stesso nella sede della Pro Loco, o tramite pubblicazione elettronica sul sito internet della Pro Loco stessa e/o anche con l'affissione dello stesso all'Albo pretorio del Comune e nei punti esterni di maggiore visibilità.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei

voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno 24 ore dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

Gli astenuti non vengono conteggiati.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, anche su richiesta sottoscritta e motivata da almeno 1/10 dei soci aventi diritto al voto, o su richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Comitato direttivo, per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo **e del bilancio sociale se ne ricorre l'obbligo di redazione**, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.

L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci, **e dei bilanci sociali se ne ricorre l'obbligo,** deve essere convocata entro il mese di aprile.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente per deliberare eventuali modifiche al presente statuto o lo scioglimento della Pro Loco.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata anche su richiesta sottoscritta da almeno 1/10 dei soci aventi diritto al voto, o si richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i tre **quarti** degli associati.

La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà dei soci.

Nella seconda eventuale convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati intervenuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

L'eventuale scioglimento della Pro Loco deve essere deliberato secondo le disposizioni di cui al successivo articolo **20**.

Nella convocazione devono essere indicati ordine del giorno, luogo e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Sono vietate clausole o condizioni ostative al pieno esercizio dei diritti spettanti ai soci.

Articolo 10

Consiglio Direttivo

È l'organo di governo della Associazione Turistica Pro – Loco di Coriano.

Elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere, elabora annualmente i programmi di attività e ne affida l'esecuzione alla Giunta, se costituita.

Entro il 28 Febbraio di ogni anno approva il rendiconto finanziario da sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea, entro il successivo 31 Marzo.

Si riunisce almeno quattro volte l'anno, ed ogni qualvolta lo richieda o lo ritenga opportuno il presidente o a seguito di richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.

Irroga la sanzione dell'espulsione e le altre sanzioni.

È formato da cinque componenti in carica per tre anni, tutti eletti dall'Assemblea dei soci tra i soci stessi.

Decade se perde contemporaneamente più della metà dei suoi membri, o se viene sfiduciato dall'Assemblea con votazione a maggioranza qualificata dei due terzi, o qualora l'assemblea non approvi il bilancio d'esercizio.

In tale ultima eventualità, il presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Può costituire gruppi di lavoro e commissioni che operano in via permanente o in via temporanea. La sua convocazione avviene da parte del Presidente senza particolari formalità.

Hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, coloro che abbiano ricevuto la nomina di Presidente onorario della Pro – Loco.

Essi devono essere resi edotti della convocazione del Comitato con le stesse modalità utilizzate per la convocazione dei membri con diritto di voto.

Partecipa altresì alle riunioni del Consiglio Direttivo, in qualità di verbalizzante, il Segretario, se nominato.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco, ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea.

Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.

Alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività della Pro Loco, che possono partecipare senza diritto di voto.

Dalle riunioni del direttivo dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Comitato stesso.

Articolo 11

Presidente

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

E' eletto dal Comitato direttivo entro 45 giorni dalla nomina di quest'ultimo organo da parte dell'assemblea dei soci.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo.

Unitamente al Tesoriere, predispone il rendiconto annuale e lo sottopone, entro il 28 Febbraio di ogni anno, al Comitato Direttivo.

In caso di impedimento temporaneo è sostituito dal Vice Presidente.

E' espressamente prevista la nomina di un solo Vice Presidente.

In caso di impedimento definitivo del Presidente dalle sue funzioni, si procederà a nuova nomina in seno al Consiglio Direttivo, convocato dal Vice Presidente, entro 45 giorni dalla dichiarazione di decadenza del presidente.

Il Presidente decade se il Consiglio Direttivo gli toglie la fiducia, con il voto della maggioranza dei suoi membri.

In caso di inattività prolungata del Consiglio Direttivo, il Presidente, anche se dimissionario, è tenuto a convocare l'Assemblea per il rinnovo dell'organo.

Se l'Assemblea convocata in prima seduta non porta ad alcuna decisione, egli indice una seconda seduta a non meno di 30 giorni dalla prima.

Qualora anche tale riunione non assuma decisioni, il Presidente, anche se dimissionario, ne dà comunicazione all'Unione Provinciale delle Pro – Loco, la quale opererà per ricostituire gli organi sociali secondo le norme statutarie.

Se si rende necessario procedere allo scioglimento della Pro – Loco, l'Unione Provinciale delle Pro – Loco provvederà alla destinazione del patrimonio sociale secondo i principi del presente Statuto.

Il nuovo Presidente, eletto nel corso del mandato triennale del Consiglio Direttivo, rimarrà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo stesso.

Articolo 12

Segretario e tesoriere

Il Tesoriere ed il Segretario sono eletti nel Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, con votazione segreta.

Il Segretario ed il Tesoriere che non siano componenti del Consiglio direttivo, sono nominati dall'assemblea dei soci, ed assistono alle riunioni del Consiglio direttivo ma non hanno diritto di voto.

Il Segretario assiste il Presidente e il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

Il Tesoriere cura, insieme al Presidente, la tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché segue i movimenti contabili della Pro Loco e le relative registrazioni.

Articolo 13

Organo di controllo

La costituzione dell'Organo di Controllo all'interno della Pro loco è obbligatorio quando siano superati per due esercizi consecutivi **almeno 2 dei limiti stabiliti dalla normativa, che attualmente risultano i seguenti:**

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale pari o superiore ad Euro 110.000,00
b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate pari o superiori ad Euro 220.000,00
c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari o superiori a 5 unità.

L'Organo di Controllo è composto da tre membri compreso il suo Presidente. È facoltà dell'Assemblea ed in presenza dei requisiti di legge nominare un Organo di Controllo monocratico.

L'Organo di Controllo è eletto dall'Assemblea che provvede altresì alla nomina di due supplenti per l'ipotesi in cui l'Organo abbia composizione collegiale, e di un Sostituto per l'ipotesi di Organo di Controllo in composizione monocratica.

Uno dei componenti dell'Organo di Controllo in composizione collegiale ed uno dei supplenti, ovvero l'Unico Componente ed il relativo Sostituto qualora l'organo abbia composizione monocratica, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 de "il Codice", ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 de "il Codice".

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo, collegiale o monocratico, resta in carica tre anni salvo dimissioni o decadenza. Qualora nel corso del mandato uno o più di detti componenti dovessero cessare dall'incarico per qualsiasi motivo, vi subentra il supplente che ha ricevuto il maggior numero di voti, ovvero quello in possesso dei requisiti di Legge, o il sostituto se trattasi di Organo monocratico.

Articolo 14
Revisore dei conti

La Pro Loco sarà obbligata a nominare un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, qualora superino per due esercizi consecutivi due i limiti **stabiliti dalla normativa, che attualmente risultano i seguenti**:

a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale pari o superiore ad Euro 1.100.000,00
b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate pari o superiori ad Euro 2.200.000,00
c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari o superiori a 12 unità.

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117

Articolo 15

Sanzioni

Possono venire comminate sia ai membri degli organi che ai soci, per violazioni degli obblighi statutari e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

Sono:

1) Diffida, erogata dall'organo di controllo, se istituito, o dal Consiglio direttivo, per infrazioni lievi;
2) Espulsione, proposta dall'organo di controllo, se istituito, o dal Consiglio direttivo, ed irrogata dallo stesso Consiglio Direttivo. È conseguenza di atti di straordinaria gravità.

Gli addebiti devono essere contestati in forma scritta all'interessato, il quale ha diritto di chiedere un'audizione e di presentare documenti e testimonianze a difesa.

L'audizione va richiesta all'organo di controllo, se istituito, o al Consiglio Direttivo.

Articolo 16

Presidente onorario

Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco e viene eletto con votazione segreta.

Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti, ferma restando la rappresentanza legale in capo al presidente pro tempore in carica.

Articolo 17

Entrate e spese – patrimonio

Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

a) quote e contributi dei Soci;
b) eredità, donazioni e legati;
c) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
d) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
f) proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci ed a terzi, attraverso lo svolgimento di attività economiche di cui all'art.3 punto 4 del presente statuto;
g) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni;
i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
j) il patrimonio della Pro Loco è costituito dai beni mobili ed immobili e dai valori che, per

acquisti, lasciti, donazioni o per qualsiasi altro titolo spettino o vengano in possesso dell'associazione.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Associazione turistica Pro Loco di Coriano A.P.S. devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Il periodo d'imposta coincide con l'anno solare.

Articolo 18

Prestazioni dei soci e volontari

La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

La Pro Loco può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri Soci che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato, e dietro presentazione di regolare documentazione fiscale.

Per promuovere verso i cittadini la cultura della gratuità e del dono, e favorire esperienze concrete della pratica del volontariato, in occasione di manifestazioni o specifiche iniziative o progetti afferenti gli scopi statutari della Pro Loco, la stessa potrà, per quell'evento, attività o progetto, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate alla Pro Loco stessa, purché debitamente assicurate.

A tal fine verrà istituito uno specifico registro dei volontari singoli che, pur non aderendo alla Pro Loco, intendano contribuire con la loro attività, in forma libera e gratuita, alla realizzazione di iniziative a carattere civico e solidaristico.

Tutte le cariche della Pro Loco sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo delibera preventivamente e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo, e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco, nell'ambito delle attività istituzionali.

Articolo 19

Rendiconto consuntivo economico e finanziario

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario, che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci annualmente.

Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa o di competenza, come previsto dalle norme vigenti in materia.

Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco.

Articolo 20

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00033734 00002A1A W18NY001
00004349 13/10/2020 16:39:52
4578-00088 5D331FED657E3409
IDENTIFICATIVO : 01191709782155
0 1 19 170978 215 5

Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto sia in prima che in seconda convocazione.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente restanti, sentito l'organismo di controllo previsto dalla normativa vigente al momento dello scioglimento, e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno devolute con espresso vincolo di destinazione a fini di utilità sociale in favore di Enti del Terzo Settore con finalità analoghe alla Pro Loco.

I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici, sentito l'organismo di controllo previsto dalla normativa vigente al momento dello scioglimento e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco ha sede con vincolo di destinazione a fini di utilità sociale.

Articolo 21

Norme comuni

Le cariche sociali si rinnovano contemporaneamente, alla scadenza del mandato triennale.

Le votazioni che concernono le persone avvengono in forma segreta, ed in caso di parità di voti si procede ad un ballottaggio tra i due candidati con una ulteriore votazione.

Salvo quanto stabilito dallo Statuto per casi particolari, le riunioni degli organi collegiali sono valide in presenza della metà più uno dei membri.

Le deleghe sono ammesse solo per l'Assemblea dei soci.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Gli organi collegiali devono essere convocati se lo richiede la base associativa, con richiesta di almeno un decimo dei soci, in regola con il pagamento della quota associativa.

Quando uno dei componenti di tali organi perde la carica subentra il primo dei non eletti.

Di ogni riunione viene redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente dell'organo e da un segretario, che nel caso del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, è il Segretario dell'Associazione, salvo sua assenza.

Sono vietate qualsiasi clausole o condizioni ostative al pieno esercizio dei diritti spettanti ai soci.

Articolo 22

Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura, entro 60 giorni dalla nomina di un conciliatore.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, da U.N.P.L.I. Comitato Regionale Emilia Romagna.

La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo

direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

In caso di comprovate difficoltà, l'Assemblea della Pro Loco, convocata in forma straordinaria, può richiedere ad U.N.P.L.I. Comitato Regionale Emilia Romagna il commissariamento.

Articolo 23

Norme finali

L'atto costitutivo, lo statuto, le eventuali modifiche, l'atto di scioglimento, le risultanze contabili e la relazione annuale sulla attività, approvati dalla Assemblea, vanno inviati agli organi competenti per legge, nei termini previsti.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e delle specifiche leggi di settore, nonché quelle in materia di associazioni di promozione sociale ed Enti del terzo settore.

Il presente Statuto può essere integrato da un Regolamento esecutivo approvato dall'Assemblea dei soci.